



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "PARMENIDE"
Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A
E-mail: sais03600a@istruzione.it
PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M.54 del 26.03.2026

CLASSE 5^aF
Liceo scientifico sezione a indirizzo sportivo

Docente Coordinatore di classe
Prof.ssa Lorenza Mauro

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Brenca

Approvazione del Consiglio di Classe - Verbale n. 7 del 06.05.2026
Protocollo n. 5744 del 14.05.2026

Indice

1	Breve presentazione dell'Istituto	2
1.1	Mission e Vision dell'Istituzione Scolastica	3
1.2	Obiettivi generali dell'indirizzo	3
2	Informazioni sul Curricolo	6
2.1	Liceo scientifico ad indirizzo sportivo	6
2.2	Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)	6
2.3	Quadro orario del liceo scientifico sportivo	7
3	Presentazione della classe	7
3.1	Prospetto dati della classe	9
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	11
3.3	Variazione del Consiglio di Classe nel triennio. Componente docente.	11
4	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	12
5	Indicazioni generali per l'attività didattica	12
5.1	Metodologie e strategie didattiche	12
5.2	Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi – spazi - tempi del percorso formativo	13
5.3	Formazione scuola lavoro - FSL (ex PCTO)	14
6	Attività e progetti	16
6.1	Attività di potenziamento	16
6.2	Educazione Civica	16
6.3	Percorsi interdisciplinari	20
6.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)	26
6.5	Attività specifiche di orientamento	26
7	Indicazioni sulle singole discipline	28
8	Prove Esame di maturità a.s. 2025/2026	58
9	Valutazione degli apprendimenti	61
9.1	Criteri di valutazione	61
9.2	Criteri per la conduzione degli scrutini	62
9.3	Criteri di assegnazione del credito scolastico	62
10	Allegati	68

Premessa

Il presente documento certifica il percorso educativo e formativo della classe esplicitando i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi. In esso vengono indicati i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, nonché ogni altro elemento che il Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame. Il documento illustra, inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Esso può costituire, pertanto, una valida base per la conduzione del colloquio dell'Esame di Stato.

1 Breve presentazione dell'Istituto

L'Istituto Omnicomprensivo "Parmenide" rappresenta una realtà scolastica storica del territorio degli Alburni e della Valle del Calore. Nato nel 1959 come sezione distaccata del Liceo Scientifico "Giovanni da Procida" di Salerno, ottenne l'autonomia nel 1968, assumendo la prestigiosa intitolazione a Parmenide, simbolo del pensiero razionale e filosofico. Nel 1969 fu aggregata al Liceo la sezione distaccata di Buccino, attiva fino all'anno scolastico 1999/2000. Nel tempo, l'Istituto ha ampliato e diversificato la propria offerta formativa, rispondendo alle esigenze del contesto socioeconomico locale e rafforzando il legame con il territorio. Nel 1989 è stata avviata la sperimentazione linguistica, successivamente consolidata con l'attivazione del Liceo Linguistico a partire dall'anno scolastico 2010/2011. Dal 2015/2016 si è aggiunto l'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico, a ulteriore testimonianza della vocazione all'innovazione didattica. Per effetto della riorganizzazione della rete scolastica, l'I.I.S. "Parmenide" è stato oggetto di dimensionamento a partire dal 01.09.2024, divenendo **Istituto Omnicomprensivo "Parmenide"**, comprendente:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Liceo Scientifico (tradizionale e sportivo)
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico indirizzo Informatico
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanico
- Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.)

Con una popolazione scolastica significativa e una rete articolata di plessi scolastici, l'Istituto si configura oggi come un polo educativo di riferimento per l'intera area, promotore di inclusione, continuità formativa, innovazione metodologica e dialogo costante con le famiglie e il territorio.

1.1 Mission e Vision dell'Istituzione Scolastica

La **Vision** rappresenta l'obiettivo che la nostra Scuola si propone e persegue nel lungo termine: "Fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale, professionale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio al fine di costruire un futuro in una dimensione globale senza perdere di vista la realtà locale". Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli. Attuare un Percorso Formativo ed Innovativo – Metodologico – Didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla Cura, all'Educazione, alla Vita di relazione.

La **Mission** dell'Istituto è la ragione esistenziale di una scuola. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera. "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione per un futuro sostenibile". Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione. Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative della Scuola. Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza. Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi. Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti. Interagire e collaborare con Enti, istituzioni, Imprese, Associazioni e Operatori socioeconomici presenti sul territorio.

1.2 Obiettivi generali dell'indirizzo

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni Liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2 Informazioni sul Curricolo

2.1 Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Dall'a.s. 2015/16 è attivo, presso l'Istituto Omnicomprensivo "Parmenide" di Rocca-daspide, il nuovo indirizzo del Liceo Scientifico Sportivo che si incardina sull'impianto formativo del Liceo Scientifico tradizionale ma, a differenza di questo, prevede l'approfondimento delle Scienze motorie e sportive e di diverse discipline sportive, mantenendo un assetto culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle discipline matematico-scientifiche, anche applicate alla cultura dello sport. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (DPR 52/13, art. 2, comma1).

2.2 Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

La sezione a indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il **profilo in uscita** è quello di uno studente dalle competenze di ambito scientifico, grazie anche alla particolare caratterizzazione che le discipline assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti di indirizzo: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha, infatti, naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, l'informatica ecc. Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del Liceo Scientifico di cui all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, dovrà essere in grado di:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali a esso inerenti;

- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

2.3 Quadro orario del liceo scientifico sportivo

Il monte ore è lo stesso di tutti gli altri Licei ma, rispetto all'indirizzo Scientifico, potenzia le Scienze motorie e sportive (3 ore settimanali invece di 2) e introduce le Discipline sportive e il Diritto ed Economia dello sport. Diminuiscono le ore di Filosofia nel triennio e non viene effettuato lo studio del Latino e del Disegno e Storia dell'arte, secondo il seguente piano di studio:

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3 Presentazione della classe

La classe VF è composta da 14 studenti, di cui 10 maschi e 4 femmine, provenienti dalla città di Roccadaspide e da località limitrofe. Sono presenti due alunni con disabilità (art.1 comma 3 legge 104/92) che seguono una programmazione differenziata, con il supporto dei docenti di sostegno.

L'attuale composizione della classe è il risultato delle dinamiche che ne hanno caratterizzato i cinque anni di corso:

- al primo anno (a.s. 2021/2022) gli studenti erano 17;
- al secondo anno (a.s. 2022/2023) erano 14;

- al terzo anno (a.s. 2023/2024) gli studenti erano 18;
- al quarto anno (a.s. 2024/2025) gli alunni erano 13;
- al quinto anno (a.s. 2025/2026) la classe si presenta con la composizione attuale.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto, anche se non sono mancati richiami al rispetto delle regole scolastiche. La classe ha manifestato un atteggiamento complessivamente rispettoso nei confronti dei docenti e del personale scolastico, contribuendo a mantenere un clima sereno e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Le dinamiche relazionali tra pari sono risultate sostanzialmente positive, anche se la cooperazione e il lavoro di gruppo non sempre si sono dimostrati attivi ed efficaci. Non si sono verificati episodi negativi significativi durante l'anno scolastico. Già durante il primo trimestre, due studenti hanno superato il numero massimo di assenze consentite per la validità dell'anno scolastico, motivo per cui è stata attribuita loro la valutazione di "non classificato". Dal punto di vista didattico, la classe ha affrontato alcune criticità legate sia alla mancanza di continuità, dovuta al frequente avvicendamento dei docenti nel corso del quinquennio, sia alla didattica a distanza, svoltasi prevalentemente durante il primo anno. Tali circostanze hanno generato disorientamento e richiesto un costante adeguamento ai diversi metodi di insegnamento, penalizzando in particolare gli studenti con maggiori difficoltà. Nonostante le difficoltà testé illustrate, sono stati portati a termine tutti i percorsi programmati. L'andamento degli apprendimenti, in termini di competenze e conoscenze, è risultato piuttosto eterogeneo: alcuni studenti si sono distinti per autonomia, costanza e capacità organizzativa; una parte più consistente della classe ha mostrato un impegno variabile, riuscendo comunque, adeguatamente stimolata, a conseguire livelli discreti di profitto; un gruppo cospicuo di alunni, invece, ha affrontato lo studio in modo discontinuo, con scarsa partecipazione e applicazione limitata alle verifiche, ottenendo nel complesso risultati sufficienti, ma al di sotto delle proprie potenzialità. Le conoscenze acquisite sono in generale adeguate, anche se si evidenziano lacune in ambiti specifici di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche. Il metodo di studio non è sempre autonomo e strutturato e molti studenti hanno evidenziato la necessità di una guida costante. La collaborazione con le famiglie si è sviluppata sia attraverso i momenti di incontro previsti dal calendario scolastico, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sia mediante colloqui telefonici, quando ritenuto necessario. In tutte le occasioni, le famiglie hanno mostrato un atteggiamento responsabile e collaborativo, confermando una positiva sinergia con l'istituzione scolastica. In conclusione, nonostante le difficoltà legate alla discontinuità didattica e alle fragilità riscontrate in alcuni ambiti, la classe ha evidenziato un percorso di crescita complessivamente positivo, con il raggiungimento di livelli di preparazione generalmente soddisfacenti.

3.1 Prospetto dati della classe

Prospetto dati della classe nel secondo biennio e quinto anno

Anno Scolastico	Numero Iscritti	Numero Inserimenti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2023\24	18	5	-	13
2024\25	13	2	2	13
2025\26	14	3	2	-

Ingresso alla classe QUINTA (13 studenti ammessi alla classe quinta)

Disciplina	Studenti promossi alla classe quinta con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Lingua e letteratura Italiana	-	8	2	1	2
Storia	-	2	4	4	3
Filosofia	-	3	3	4	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	2	7	1	1
Matematica	4	6	-	2	1
Fisica	-	8	4	-	1
Scienze Naturali	-	5	2	5	1
Diritto ed economia dello sport	-	2	6	4	1
Discipline Sportive	-	-	3	8	2
Scienze motorie e sportive	-	-	3	6	4
Educazione civica	-	1	9	1	2

Ingresso alla classe QUARTA (13 studenti ammessi alla classe quarta)

Disciplina	Studenti promossi alla classe quarta con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Lingua e letteratura Italiana	-	4	4	1	4
Storia	-	2	4	3	4
Filosofia	-	2	6	1	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	5	4	1	1
Matematica	1	5	4	1	2
Fisica	-	6	5	1	1
Scienze Naturali	-	3	5	3	2
Diritto ed economia dello sport	-	2	5	2	4
Discipline Sportive	-	-	3	3	7
Scienze motorie e sportive	-	-	2	5	6
Educazione civica	-	1	4	3	5

Ingresso alla classe TERZA (13 studenti ammessi alla classe terza)

Disciplina	Studenti promossi alla classe terza con:				
	Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
Lingua e letteratura Italiana	-	5	7	1	-
Storia e geografia	-	6	6	-	1
Lingua e cultura straniera (Inglese)	-	8	2	3	-
Matematica	4	4	1	4	-
Fisica	5	5	2	1	-
Scienze Naturali	-	5	5	1	2
Discipline Sportive	-	4	2	3	4
Scienze motorie e sportive	-	-	3	6	4
Educazione civica	-	2	7	4	-

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Attualmente, il Consiglio di Classe è costituito dai seguenti docenti:

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Marilena Battista</i>
Filosofia	<i>Mauro Di Maio</i>
Storia	<i>Mauro Di Maio</i>
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	<i>Debora Antonietta Sarnelli</i>
Matematica	<i>Lorenza Mauro</i>
Fisica	<i>Lorenza Mauro</i>
Scienze Naturali	<i>Antonio Forestieri</i>
Diritto ed economia dello sport	<i>Modestino Rosiello</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>Maria Galzerano</i>
Discipline Sportive	<i>Giuseppe Peduto</i>
Religione Cattolica	<i>Sofia Ciuccio</i>
Sostegno	<i>Rosario Oristanio</i>
Sostegno	<i>Raffaella Contaldi</i>

3.3 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio. Componente docente.

Nel corso del secondo biennio e quinto anno, la composizione del Consiglio di Classe ha subito le modifiche riportate nella seguente tabella.

Disciplina	a.s. 2023\2024	a.s. 2024\2025	a.s. 2025\2026
Religione	<i>Oreste Bellizio</i>	<i>Oreste Bellizio</i>	<i>Sofia Ciuccio</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Maria Brenga</i>	<i>Maria Brenga</i>	<i>Marilena Battista</i>
Storia	<i>Mauro Di Maio</i>	<i>Mauro Di Maio</i>	<i>Mauro Di Maio</i>
Filosofia	<i>Mauro Di Maio</i>	<i>Mauro Di Maio</i>	<i>Mauro Di Maio</i>
Lingua straniera (Inglese)	<i>Alessia Graziuso</i>	<i>Aurora Serra</i>	<i>Debora Antonietta Sarnelli</i>
Matematica	<i>Lorenza Mauro</i>	<i>Lorenza Mauro</i>	<i>Lorenza Mauro</i>
Fisica	<i>Luigi Peduto</i>	<i>Luigi Peduto</i>	<i>Lorenza Mauro</i>
Scienze naturali	<i>Fernando Marrocco</i>	<i>Fernando Marrocco</i>	<i>Antonio Forestieri</i>
Diritto ed economia dello sport	<i>Francesca Greco</i>	<i>Monica Cicalese</i>	<i>Modestino Rosiello</i>
Discipline sportive	<i>Filomena Cuono</i>	<i>Giuseppe Peduto</i>	<i>Giuseppe Peduto</i>
Scienze motorie	<i>Aldo Rossomando</i>	<i>Maria Galzerano</i>	<i>Maria Galzerano</i>
Sostegno	\\	<i>Raffaella Contaldi</i>	<i>Raffaella Contaldi</i>
Sostegno	\\	\\	<i>Rosario Oristanio</i>

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. È stata favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La progettazione degli interventi da adottare ha riguardato tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Solo così si esercita il diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, inserendo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo ecc.).

I Consigli di classe si sono adoperati per il coordinamento delle attività didattiche, preparazione dei materiali e tutto quanto possa consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

Gli insegnanti sono stati attenti ai bisogni di ciascuno perché accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe favorisce la strutturazione del senso di appartenenza e serve a costruire relazioni socioaffettive positive.

La progettualità didattica orientata all'inclusione ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

5 Indicazioni generali per l'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie adottate dai docenti mirano a:

- promuovere l'autonomia degli studenti nell'organizzazione delle attività scolastiche, incoraggiando comportamenti che stimolino l'apprendimento autonomo nel rispetto della loro individualità;
- incentivare il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso un dialogo educativo quotidiano costruttivo;
- mantenere un comportamento professionale etico, rispettoso della dignità personale e dei diversi stili di apprendimento degli studenti;
- guidare gli studenti verso uno studio consapevole e razionale, che includa la pianificazione dei propri impegni e l'attuazione di momenti di autovalutazione.

Ogni docente ha, inoltre, promosso, oltre alle competenze disciplinari, anche l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha organizzato l'attività didattica in trimestri e individuato le seguenti modalità:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Materiali di studio su Classroom	Gruppo classe – Gruppo studenti
Materiali di studio sul registro elettronico	Gruppo classe – Gruppo studenti

5.2 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi – spazi - tempi del percorso formativo

Tutte le attività didattiche si sono svolte sulla base della programmazione annuale adottata collegialmente e realizzata con gli interventi specifici di ogni docente. L'azione didattica di ognuno ha sempre mirato a far cogliere agli allievi quelle tematiche pluridisciplinari ed interdisciplinari che poi ognuno, a seconda dei propri interessi e con l'aiuto e la guida dei docenti, ha cercato di cogliere in modo personale e critico in un ambiente di apprendimento inteso non solo come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme.

L'ambiente di apprendimento è stato inteso come contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese. Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita, si sono dimostrate, in questo particolare momento, una risorsa indispensabile e insostituibile in grado di supportare e di operare un coinvolgimento attivo dello studente. Tale ambiente concepito come "spazio d'azione" stimola e sostiene la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti. In tale "spazio d'azione" ci sono stati scambi e tra studenti, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni e gli allievi hanno avuto modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. Per conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra
Internet	LIM
Stage formativi	Partecipazione a conferenze
Visite guidate	Giornali e riviste
Classroom	Registro elettronico
Materiali multimediali	Testi di approfondimento
Materiali forniti in fotocopia	Video registrazioni

5.3 Formazione scuola lavoro - FSL (ex PCTO)

L'Alternanza Scuola-Lavoro entra nel sistema educativo italiano con la Legge 28 marzo 2003, n. 53. Successivamente, il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, definisce l'Alternanza quale modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione, finalizzata ad assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il ruolo dell'Alternanza viene poi confermato e consolidato dai Regolamenti emanati con i D.P.R. nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, commi 33–44), al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, introduce i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro: per gli istituti tecnici e professionali è prevista una durata complessiva di almeno 400 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, mentre nei licei la durata è di almeno 200 ore nel triennio. La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, riducendone il monte ore minimo e ridefinendone l'impostazione. La Nota MIUR del 18 febbraio 2019, prot. n. 3380, chiarisce e dettaglia le nuove disposizioni al fine di garantirne l'applicazione uniforme sul territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro vengono ridenominati *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) e assumono una nuova configurazione: devono avere una durata complessiva non inferiore a 90 ore nei licei, 150 ore negli istituti tecnici e 210 ore negli istituti professionali, da realizzarsi nel secondo biennio e nel quinto anno. La durata dei percorsi può essere rimodulata in un'ottica pluriennale qualora, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvisino la necessità.

Con il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, è stata introdotta ufficialmente la denominazione *Formazione Scuola-Lavoro* (FSL) in sostituzione di PCTO, senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti.

Le finalità della FSL restano, infatti, coerenti con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali.

Le attività sono progettate dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, istituzioni culturali, associazioni e centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del

territorio. I percorsi possono altresì svolgersi presso i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (LTO), quali ambienti di innovazione e collaborazione tra scuola, formazione e sistema produttivo. In via complementare e laddove coerente con la progettazione formativa, le scuole possono prevedere anche attività strutturate in ambito scolastico, quali laboratori dedicati o percorsi di impresa formativa simulata, assicurando in ogni caso il raccordo con il mondo del lavoro e con le finalità orientative del percorso. A livello nazionale, la gestione delle attività avviene anche tramite la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, integrata nel portale Unica – sezione “Vivere la scuola”, che consente la documentazione, il monitoraggio e la consultazione dei percorsi, garantendo trasparenza e tracciabilità.

Il recente quadro normativo ha inoltre rafforzato le misure a tutela della sicurezza degli studenti, prevedendo il divieto di attività ad alto rischio e un incremento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Le metodologie impiegate nella FSL sono finalizzate a:

- attuare modalità di apprendimento equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze trasversali utili anche nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un collegamento organico tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La FSL si conferma, così, elemento strutturale del sistema educativo, capace di coniugare formazione culturale, sviluppo di competenze e orientamento, in un dialogo costante tra scuola e territorio.

Le seguenti tabelle riportano tutti i progetti attuati nel secondo biennio e quinto anno con il rispettivo monte ore.

CLASSE TERZA A.S. 2023/2024	
NOME PROGETTO	ORE
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro erogato su piattaforme del MIM	4
Educando calciando - Scuola Calcio Roccadaspide	5 (in aula) + 20 (presso struttura ospitante)
Stage presso A.S.D. Acropolis Gym Fitness Center	6 (presso la struttura ospitante)
Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"	5 (in aula) + 10 (presso struttura ospitante)

CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025	
NOME PROGETTO	ORE
Stage presso A.S.D. Acropolis Gym Fitness Center	5 (in aula) + 15 (presso struttura ospitante)
Cisalfa sport come benessere (online)	15
Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"	5 (in aula) + 10 (presso struttura ospitante)

CLASSE QUINTA A.S. 2025/2026	
NOME PROGETTO	ORE
Stage Barcellona	5 (in aula) + 30 (presso struttura ospitante)
Stage di fisioterapia presso Pazzanese Angelo	15 (presso struttura ospitante)
Stage presso palestra Fortress Gym	40 (presso struttura ospitante)
Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"	5 (in aula) + 10 (presso struttura ospitante)

6 Attività e progetti

6.1 Attività di potenziamento

Per consentire agli alunni di affrontare con maggiore consapevolezza l'Esame di Maturità e i test di ammissione alle facoltà scientifiche, sono state attuate attività di potenziamento delle discipline scientifiche. In particolare, sono stati programmati un percorso di potenziamento di matematica e una simulazione della prima e seconda prova scritta in data 4 e 12 maggio 2026.

6.2 Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20.08.2019, è entrato in vigore l'insegnamento dell'educazione civica in un'ottica multidisciplinare in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con il D.M. 183/2024, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020.

Il Consiglio della classe VF si è riunito in data 25 settembre 2025, in ottemperanza

alla Legge, e su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, ha individuato i docenti assegnatari di tale disciplina, ha calendarizzato le ore di lezione e ha approvato la rubrica di valutazione. Il Collegio dei Docenti del 29.09.2025, con delibera n.55, ha affidato l'insegnamento dell'Educazione civica ai docenti indicati dai Consigli di Classe e ha individuato come coordinatore il Prof. Modestino Rosiello, docente di diritto ed economia dello sport. Le trentatré ore di lezione, distribuite nei tre trimestri, sono state effettuate dai docenti del Consiglio di Classe, come da tabella sotto riportata.

TEMATICA	AMBITI	CONTENUTI
COSTITUZIONE (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	La Costituzione Italiana e le Istituzioni dello Stato (COMPETENZE N.1-3)	MODULO 1 Ordinamento giuridico italiano [Artt. 55-139]
	L'Unione Europea le Istituzioni europee (COMPETENZA N.2)	MODULO 2 Idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
	Educazione alla salute (COMPETENZA N.4)	MODULO 3 Alimentazione e sicurezza alimentare
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	Educazione ambientale e alla sostenibilità (COMPETENZA N.5)	MODULO 1 - Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali - Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili); fonti alternative
	Tutela del Patrimonio culturale e ambientale (COMPETENZE N.5-6)	MODULO 2 - Tutela del Patrimonio culturale e ambientale - Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
	La criminalità organizzata (COMPETENZA N.9)	MODULO 3 La criminalità organizzata nella storia e nel mondo contemporaneo
CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 del 20.08.2019 – Linee Guida D.M. n.183 del 07.09.2024)	Privacy (COMPETENZE N.10-11-12)	MODULO 1 Privacy e protezione dell'identità digitale
	Intelligenza artificiale (COMPETENZE N.10-11-12)	MODULO 2 Intelligenza Artificiale. Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo
	Diritti in rete (COMPETENZE N.10-11-12)	MODULO 3 I diritti, l'immateriale e la rete

Valutazione per l'attività di educazione civica

Secondo la normativa vigente l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari, mediante le prove di verifica che potranno essere:

- osservazioni sistematiche;
- verifiche strutturate;
- verifiche semi-strutturate;

- verifiche a domanda aperta;
- verifiche orali;
- prodotti.

Per la valutazione si terrà conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e degli obiettivi previsti nel curriculum dell'educazione civica. Per la valutazione di fine trimestre si considereranno l'acquisizione delle conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/comportamenti, come riportato nella rubrica di valutazione. Per le prove scritte i docenti utilizzeranno le prime due colonne della rubrica di valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
<p>Indicatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: Conoscenza delle tematiche indicate dalla normativa vigente e individuate in fase di programmazione. • Abilità: Pensiero critico; Risoluzione dei problemi; Sviluppare argomenti; Partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale; Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi; Applicare, nella condotta quotidiana, i principi di legalità, sicurezza, sostenibilità, salute. • Atteggiamenti/Comportamenti: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui; Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; Affrontare con razionalità il pregiudizio; Collaborare e interagire positivamente con gli altri mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. 	

Livelli di Competenza	Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti/Comportamenti
Insufficiente	2-3-4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
In fase di acquisizione	5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti
Di base	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti

Livelli di Competenza	Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti / Comportamenti
Buono	7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alle esperienze dirette. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione del docente o il contributo dei compagni
Buono	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
Eccellente	9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di ri-elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
Eccellente	10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate e l'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali utili anche a migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di ri-elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

6.3 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici, individuati in sede di programmazione dipartimentale hanno messo in condizione gli studenti di acquisire le competenze di seguito indicate:

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, accogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO/ CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
GENIO E FOLLIA	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico e il campo magnetico • Campi generati da correnti • La corrente indotta • Le equazioni di Maxwell
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Il differenziale e i teoremi del calcolo differenziale • Le forme indeterminate • Le funzioni
	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Codice genetico • Acidi nucleici
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità nello sport e il superamento dei limiti
	Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Prestazione atletica nello sport individuale e nello sport di squadra
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde • Robert Louis Stevenson • George Orwell
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Marx • Nietzsche • Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • I totalitarismi e la resistenza • La Repubblica Italiana • La Guerra fredda
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi • Verga • Pascoli • D'Annunzio • Pirandello • Saba
	Diritto ed Economia dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio (in particolare analisi del caso società sportiva calcio Napoli 2014 2015) • Il marketing
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Cittadinanza digitale 	

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO/ CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
INFORMAZIONE, DIFFUSIONE E CAMBIAMENTI SOCIALI	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde elettromagnetiche • Il campo elettrico e il campo magnetico • Induzione elettromagnetica • I circuiti
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione e il suo grafico • I limiti • Il differenziale e i teoremi del calcolo differenziale
	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Genetica: RNA – DNA • Sintesi proteica
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Le Olimpiadi moderne e le paraolimpiadi
	Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Sport in ambiente naturale
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Virginia Woolf • James Joyce • Thomas Sterne Eliot • Oscar Wilde • Beckett
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Feuerbach • Marx • Nietzsche • Freud • Heidegger
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque • Il progresso al servizio della guerra • Le guerre mondiali • La crisi del Ventinove
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi • Verga • Pascoli • D'Annunzio • Pirandello • Svevo • Ungaretti • Montale
	Diritto ed Economia dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato (differenze tra Stato assoluto, di polizia, liberale, democratico, sociale) • Educazione fisica e sport durante il fascismo
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Governo • Sviluppo sostenibile 	

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO/ CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
ARMONIA, EQUILIBRIO, BELLEZZA	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde elettromagnetiche e le equazioni di Maxwell • I fenomeni magnetici e il campo magnetico • Il campo elettrico • La corrente elettrica
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà delle funzioni • La funzione e il suo grafico
	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • La regolazione ormonale del glucosio
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento e il gesto atletico
	Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di equilibrio nello sport
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Aestheticism • Oscar Wilde
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Marx • Nietzsche • Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque • La politica dell'equilibrio • Le guerre mondiali • ONU • UE • La Repubblica Italiana
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi • Carducci • D'Annunzio
	Diritto ed Economia dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> • La legge 104 del 92 (con esempi di sportivi portatori di Handicap)
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile 	

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO/ CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
MOVIMENTO, VIAGGIO E CONOSCENZA	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • La corrente elettrica • I circuiti
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Le derivate e la loro applicazione alla fisica • Gli asintoti • I limiti
	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Metabolismo • Tettonica delle placche
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita delle Olimpiadi
	Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura sportiva nel mondo
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> • James Joyce • George Orwell
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Marx • Nietzsche • Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana • Il progresso al servizio della guerra • Le guerre mondiali • La Guerra fredda • La corsa allo spazio
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Dante • Leopardi • Verga • Pascoli • D'Annunzio • Ungaretti
	Diritto ed Economia dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> • Unione Europea • ONU • NATO
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale 	

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TESTI OGGETTO DI STUDIO/ CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AL NUCLEO TEMATICO O MACROAREA
CRISI E PROSPETTIVE DI SUPERAMENTO	Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra campo elettrico e campo magnetico • La guerra delle correnti • Le onde elettromagnetiche • Alternatori e trasformatori
	Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • I limiti • I punti di discontinuità di una funzione • Le forme indeterminate
	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Armi chimiche • Sostanze nervine • Enzimi
	Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Il doping • Lo sport e le guerre ieri e oggi
	Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Il calcio e gli sport ieri e oggi
	Lingua e cultura inglese	<ul style="list-style-type: none"> • The First World War • The Irish Question • The Second World War • War Poets: Rupert Brooke – Wilfred Owen • Thomas Stearns Eliot • James Joyce • Virginia Woolf • George Orwell • Samuel Beckett
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Marx • Nietzsche • Freud
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione bolscevica • Totalitarismi e resistenze • Le guerre mondiali • La Guerra fredda • La decolonizzazione
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Verga • D'Annunzio • Pirandello • Ungaretti • Svevo • Quasimodo • Saba
	Diritto ed Economia dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> • I settori dell'economia (agricoltura, industria, new economy, globalizzazione e regionalizzazione)
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e Cittadinanza digitale 	

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, la classe ha partecipato a numerose attività e iniziative extracurricolari, volte ad arricchire il proprio percorso formativo. Di seguito se ne presenta un elenco:

- Attività di orientamento - “CI SEI – Cilento Interno/Salerno Esperienze d’Impresa”.
- Convegno presso l’aula consiliare “Programma Communitas”.
- Uscita di settore presso l’associazione tennis tavolo Salerno.
- Incontro con il Centro Antiviolenza “Donne al Centro” di Trentinara in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza di genere.
- Progetto “UnisaOrienta Experience 2025-26”, presso l’aula magna dell’Istituto e il Campus di Fisciano dell’Università degli Studi di Salerno.
- Orientamento in entrata presso la sede centrale con gli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Uscita didattica trekking Agropoli.
- Uscita didattica a Procida.
- Visita al Parlamento a Roma.
- Incontro presentazione del libro “Il sequestro del marò”.
- Incontro con lo scrittore, regista e sceneggiatore Manlio Castagna.
- Visione del docufilm “Mirabile visione - Inferno” presso il The Space Cinema di Salerno.
- Viaggio di istruzione in Puglia.
- Uscita didattica a Napoli.
- Visione del film “Io Capitano” presso il cineteatro E. De Filippo di Agropoli.

6.5 Attività specifiche di orientamento

Le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche esigono un’attenzione sempre maggiore alla formazione della personalità degli studenti e delle studentesse. Il nostro Istituto si prefigge di aiutare gli allievi a conoscere se stessi, per poter operare delle scelte responsabili nei diversi contesti di studio e di lavoro. Tale finalità viene perseguita prestando cura anche ad una costante azione di orientamento realizzata nell’attività didattica quotidiana, individuale e collegiale, secondo le diverse esigenze e i momenti. Questo significa che lo studente deve occupare il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda. L’orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento

realizzato solo in corrispondenza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore (orientamento in ingresso) o da questa verso l'Università (orientamento in uscita), ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola, entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

Attività di orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 che approva le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale. L'obiettivo dell'intervento di orientamento è quello condurre gli studenti verso scelte consapevoli e ponderate che valorizzino le potenzialità e i talenti degli stessi. Il consiglio della classe VF liceo ha approvato il curriculum dell'orientamento suddiviso in moduli formativi di almeno trenta ore curricolari, come previsto dalla normativa vigente. Le attività sono state svolte dai docenti curricolari e dalla docente **Tutor Prof.ssa Raffaella Contaldi**, soprattutto in forma laboratoriale con tempi e spazi flessibili e sono state integrate con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO). La Docente Tutor ha lavorato con l'intera classe oppure con piccoli gruppi di studenti, in presenza con i docenti curricolari o in autonomia. Ha accompagnato gli studenti per l'intero anno scolastico verso la costruzione di un portfolio digitale, il cosiddetto E-Portfolio, che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Lo scopo è quello di favorire una riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future. Il passo ultimo è stata la scelta di un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in questo anno scolastico come il proprio "capolavoro".

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	FINALITÀ
MODULO 1: Bilancio del percorso e progetto di vita	1) Bilancio del mio percorso formativo 2) Chi sono e chi vorrei essere	3 ore	- Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale - Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni
MODULO 2: Le professioni e i corsi di studio universitari	1) Orientarsi nel mondo del lavoro 2) Gli ITS Academy 3) Orientamento universitario 4) PCTO	20 ore	- Esplorare i percorsi formativi in previsione delle scelte professionali future - Ricondurre le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle
MODULO 3: La rappresentazione del futuro	1) Chi sono e come mi vedo nel futuro 2) Il mio progetto di vita	3 ore	- Essere consapevoli dell'importanza del progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo individuando le strategie più idonee
MODULO 4: PCTO	PCTO: ore di formazione d'aula	Fino a 5 ore	- Fornire strumenti di orientamento professionale - Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente - Prevenire la dispersione favorendo il successo formativo - Offrire un'opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi - Promuovere il senso di responsabilità
MODULO 5: Partecipazione a convegni e incontri	Convegni, incontri e giornate dedicate, durante tutto il corso dell'anno scolastico	Fino a 5 ore	- Fornire ai giovani studenti un'informazione corretta, stimolandoli alla riflessione su argomenti quali legalità, giustizia, lavoro, società, ambiente, cultura ecc.
MODULO 6: Bilancio del percorso e formulazione del progetto	- E-portfolio e bilancio delle competenze - Il mio "capolavoro"	Fino a 10 ore	- Saper progettare e riprogettare, analizzare e rianalizzare ogni aspetto della propria vita: personale, lavorativa, organizzativa, relazionale - Riflettere sugli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, analizzandone vincoli e condizioni

7 Indicazioni sulle singole discipline

La presente sezione, dedicata alle singole discipline, documenta in modo organico il percorso formativo realizzato nel corso dell'anno scolastico, illustrando, per ciascun insegnamento, le linee metodologiche e didattiche adottate, in coerenza con gli obiettivi del curriculum e con la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze attese.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa cogliere le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche di un genere letterario • Sa ricostruire il profilo dell'autore contestualizzandolo nel suo scenario storico culturale • Riflette sulle scelte di interpretazione di critici esperti • Opera confronti interdisciplinari • Analizza gli elementi fondamentali di un testo di natura narrativa • Comprende e riconosce le figure retoriche in un testo poetico • Sa mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria • Sa interpretare la complessità delle opere letterarie • Comunica in modo corretto le conoscenze acquisite • Sa utilizzare un linguaggio specialistico
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute • Sa organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche • Sa elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze • Sa comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi • Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista • Sa inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità • Sa proporre soluzioni in base al tipo di problema • Sa individuare collegamenti e relazioni

Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: Ripetizione caratteri generali • G. Leopardi • La Scapigliatura (caratteri del movimento e gli esponenti) • Carducci • Il Realismo e del Naturalismo • Il Verismo • Giovanni Verga • Il Simbolismo • Il Decadentismo • G. Pascoli • G. D'Annunzio • Il Romanzo moderno • Il romanzo psicologico • L. Pirandello • I. Svevo • L'Ermetismo • G. Ungaretti • E. Montale • U. Saba
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la letteratura italiana dall'unificazione nazionale al Duemila.
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare testi di Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Quasimodo e di altri scrittori del secondo Ottocento e del Novecento. • Saper leggere e analizzare i testi con particolare attenzione alla loro contestualizzazione. • Aver consolidato le proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando le capacità di valutazione critica. • Saper ricostruire il profilo dell'autore e contestualizzarlo nel suo scenario storico culturale. • Comprendere il contenuto di un testo e coglierne le caratteristiche strutturali.

Metodologie - Verifiche	Sono state svolte 2 prove scritte e 1 orale per ciascun trimestre. Sono stati sperimentati e opportunamente condivisi con la classe le seguenti metodologie e criteri di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • E-learning • Apprendimento tramite rinforzo • Problem solving • Ricerca sperimentale • Ricerca – azione • Simulazione (role-playing) • Gruppo classe su Google Classroom per l'invio di materiali • Spiegazione degli argomenti trattati, verifiche orali, verifiche scritte, analisi del testo, discussione.
Spazi - Tempi	Anno scolastico suddiviso in tre trimestri. Programma svolto in aula e in modalità spazi laboratoriali.
Criteri di valutazione	Utilizzo delle griglie proposte nel dipartimento e approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF. Si è optato, di preferenza, per una valutazione formativa piuttosto che sommativa.
Testi – Materiali – Strumenti	Libri di testo, video tratti da YouTube, schede.
<p>Docente: BATTISTA MARILENA</p> <p>Libri di testo adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Battistini - R. Cremante - G. Fenocchio, <i>Se tu segui tua stella. Edizione bianca 3A/Giacomo Leopardi</i>, B. Mondadori. • A. Battistini - R. Cremante - G. Fenocchio, <i>Se tu segui tua stella. Edizione bianca 3A/Dal primo dopoguerra agli anni duemila</i>, B. Mondadori. • D. Alighieri - <i>Divina commedia/Paradiso</i> - Le Monnier. 	

STORIA	
Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali; • Orientarsi sui concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, economici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; • Interagire in un gruppo comprendendo i diversi punti di vista, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche • Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze e verificando i risultati raggiunti • Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista • Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità • Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema • Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi • Distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda rivoluzione industriale <p>Le radici del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana <p>La crisi dell'Europa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale • La rivoluzione bolscevica <p>Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ruggenti anni Venti e la crisi del Ventinove • La crisi del dopoguerra in Italia • La repubblica di Weimar • I totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo <p>L'epoca della Seconda guerra mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra civile spagnola • La Seconda guerra mondiale • La Shoah • La Resistenza in Italia e le tappe della democrazia repubblicana <p>L'Età del bipolarismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Guerra fredda, il crollo dell'URSS • L'Organizzazione delle Nazioni Unite • L'Unione Europea • L'Italia repubblicana <p>Scenari del mondo attuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo • La Rivoluzione comunista cinese • La questione israelo-palestinese • Il Sessantotto e gli anni di piombo
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il significato dei testi riconoscendone la diversa natura: documenti e fonti in genere, testi storiografici • Riconoscere gli aspetti della vita sociale, economica, politica e religiosa del periodo storico studiato • Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio storico specifico
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; lezione partecipata; discussione; didattica laboratoriale; Flipped classroom; Cooperative learning; Problem solving. • Verifiche orali, discussione, laboratori sulle fonti

Spazi - Tempi	Spazi: Aula, Laboratorio Tempi: Suddivisione in tre trimestri
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e padronanza degli argomenti • Capacità logico-argomentative • Esposizione chiara e corretta • Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari
Testi – Materiali – Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, quotidiani, materiali digitali, motori di ricerca, Google Suite for education, LIM.
Docente: DI MAIO MAURO	
Libri di testo adottati: S. Luzzatto - G. Alonge - <i>Dalle Storie alla Storia/Dal Novecento a oggi, Vol. 3.</i> - Zanichelli.	

FILOSOFIA

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, i temi cruciali; • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche • Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze e verificando i risultati raggiunti • Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi • Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità • Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema • Cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti in eventi e concetti diversi • Distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute

Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero a.s. 2023/2024: la filosofia kantiana; caratteri generali dell'Idealismo; Hegel – i capisaldi del sistema (argomenti trattati nei nuclei essenziali). • Il posthegelismo: • Schopenhauer • Kierkegaard • Feurbach • Marx • Il positivismo e la sua crisi: • Comte e il positivismo sociologico; • Darwin e il positivismo evolutivistico; • Nietzsche • La rivoluzione psicoanalitica: • Freud • Le filosofie dell'intenzionalità: • Heidegger, l'esistenzialismo francese • Filosofia, teoria politica ed etica: • Arendt
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati utilizzando il linguaggio filosofico specifico; • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee; • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti da prospettive filosofiche diverse.
Metodologie - Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; lezione partecipata; discussione; didattica laboratoriale; Flipped classroom; Cooperative learning; Problem solving. • Verifiche orali, discussione, laboratori sul testo.
Spazi - Tempi	<p>Spazi: Aula. Laboratorio</p> <p>Tempi: Suddivisione in trimestre</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e padronanza degli argomenti • Capacità logico-argomentative • Esposizione chiara e corretta • Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari
Testi – Materiali – Strumenti	Testi, appunti, dispense, materiali digitali, motori di ricerca, Google Suite for education, LIM

Docente: DI MAIO MAURO

Libri di testo adottati: F. Bertini - *Io Penso, Vol. 3/ Da Schopenhauer a oggi* - Zanichelli.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende testi scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; • produce testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • interagisce nella lingua straniera nel rispetto sia degli interlocutori sia del contesto; • analizza ed interpreta aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista; • sa acquisire ed interpretare l'informazione; • sa distinguere tra fatti e opinioni.

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<p>SPORT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benefits of playing sports. • The best and the worst in sport. • The role of sport in our life. • Sport and media. • Sport vocabulary. <p>LITERATURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: historical, social and cultural background, main themes and features. • First and Second generation of romantic Poets: W. Blake (*Songs of Innocence and Songs of Experience*), W. Wordsworth (*Daffodils*), S.T. Coleridge, G.G. Byron, P.B. Shelley (*Ode to the West Wind*), J. Keats. • Novel of Manners: Jane Austen (*Pride and Prejudice*). • The Victorian Age: historical, social and cultural background, main themes and features. • The Victorian Novel: C. Dickens (*Oliver Twist*), Charlotte Bronte (*Jane Eyre*), R.L. Stevenson (*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*). • Aestheticism and Decadence: O. Wilde (*The Picture of Dorian Gray*). • The Modern Age: historical, social and cultural background, main themes and features. The age of anxiety, Modernism, the modern novel. • War Poets: T.S. Eliot (*The Waste Land*). • The interior monologue, The stream of consciousness: J. Joyce (*Dubliners*), V. Woolf (*Mrs Dalloway*), G. Orwell (*Nineteen Eighty-Four*).
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; • approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.

Metodologie - Verifiche	Metodologie: <ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo; • Uso della L2; • Lezione frontale; • Cooperative learning; • E-learning. Verifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate, semi strutturate, comprensione del testo, verifiche orali, speaking. • Verifiche scritte con consegna su Classroom in modalità sincrona e asincrona.
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula – Ambienti digitali (Google Meet, Classroom, Registro elettronico). • Anno scolastico suddiviso in tre trimestri, con tre ore settimanali dedicate alla disciplina.
Criteri di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF.
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Libri di testo parte digitale • Dizionario • Materiale cartaceo e multimediale • PC • LIM • Google Suite for education
<p>Docente: SARNELLI DEBORA ANTONIETTA</p> <p>Libri di testo adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Spiazzi - M. Tavella - M. Layton - <i>Performer Heritage blu/From the origins to the present age, Vol. U</i> - Zanichelli. • P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier - <i>Sport Generation/Educational path for a career in sport, Vol. U</i> - Zanichelli. 	

MATEMATICA	
Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un quadro teorico degli argomenti; • affronta quesiti utilizzando tecniche e procedure di calcolo studiate; • opera con il simbolismo matematico anche se in modo non sempre consapevole; • intuisce il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline scientifiche.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire ed in casi semplici interpretare l'informazione; • affrontare situazioni semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati; • interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; • inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità.
Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabili reali • Limiti, continuità e discontinuità di una funzione • Derivata di una funzione • Teoremi del calcolo differenziale • Massimi, minimi e flessi • Studio e rappresentazione grafica di una funzione • Integrali indefiniti • Integrali definiti
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di riconoscere le funzioni elementari e le loro caratteristiche di base; • conosce il concetto di limite e sa applicarlo nei casi più semplici; • conosce il concetto di derivata e sa applicarlo allo studio di funzioni e a semplici modelli reali e della fisica.

Metodologie - Verifiche	Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali nel corso delle quali sono state riprese le regole del calcolo algebrico, ribaditi e chiariti aspetti teorici e/o applicativi dell'argomento trattato. Inoltre, sono stati svolti vari lavori di gruppo di consolidamento e tutoraggio. L'allievo è stato sottoposto a tre prove scritte e a una prova orale in ogni trimestre. Le prove scritte sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità dell'allievo; il testo di tali prove era articolato sotto forma di esercizi applicativi. La difficoltà delle prove ha rispecchiato quella delle esercitazioni svolte in classe e assegnate come lavoro domestico, inserendo talora un esercizio di grado di difficoltà superiore per testare l'autonomia di ragionamento degli allievi e consentire l'attribuzione di valutazioni eccellenti. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare; inoltre, sono state per tutta la classe momento di ripasso.
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Anno scolastico suddiviso in tre trimestri con un monte ore settimanale di 5 ore.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate le griglie presenti nel PTOF. La valutazione finale non è scaturita solo dai voti riportati nelle suddette verifiche, ma anche da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione all'attività didattica; • progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza; • livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa.
Testi – Materiali – Strumenti	<p>Strumenti di supporto all'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • LIM • Google Classroom
<p>Docente: MAURO LORENZA</p> <p>Libro di testo adottato: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - <i>MATEMATICA. blu 2.0, 3 Ed., Volume 5</i> – Zanichelli.</p>	

FISICA	
Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">• ha un quadro teorico degli argomenti;• affronta quesiti utilizzando i principi studiati;• opera con il simbolismo matematico anche se in modo non sempre consapevole;• intuisce il valore strumentale della fisica per comprendere i fenomeni naturali e non.
Competenze Chiave di Cittadinanza	Lo studente deve: <ul style="list-style-type: none">• acquisire ed in casi semplici interpretare l'informazione;• affrontare situazioni semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati;• interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;• inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità.

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrostatici • Legge di Coulomb e campo elettrico • Energia potenziale elettrica e campo elettrico • Moto di una particella carica in un campo elettrico • La corrente elettrica • Resistori e condensatori • Leggi di Ohm • Il circuito RC • Fenomeni magnetici • Campo magnetico e forza di Lorentz • Seconda legge di Laplace • Campo magnetico prodotto da uno o più fili percorsi da corrente • Campo magnetico generato da una spira circolare • Campo magnetico generato da un solenoide • Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme • Flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico • Teorema di Gauss per il campo elettrico e del campo magnetico • Correnti concatenate e teorema di Ampere • Momento magnetico su una spira percorsa da una corrente • Induzione elettromagnetica • Legge di Faraday-Neumann-Lenz • Induttanza • Corrente alternata • Circuiti in corrente alternata: RLC • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • Energia del campo elettromagnetico
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di riconoscere i diversi fenomeni elettromagnetici; • opera in casi semplici con le formule; • collega le grandezze fisiche opportune a semplici casi di studio; • applica in casi semplici i principi della fisica; • riconosce l'importanza dell'energia nei processi fisici.

Metodologie - Verifiche	La difficoltà delle prove ha rispecchiato quella delle esercitazioni svolte in classe e assegnate come lavoro domestico, inserendo talora un esercizio di grado di difficoltà superiore per testare l'autonomia di ragionamento degli allievi e consentire l'attribuzione di valutazioni eccellenti. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono servite ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Anno suddiviso in tre trimestri con un monte ore settimanale di 3.
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione sia delle prove scritte che di quelle orali sono state utilizzate le griglie presenti nel PTOF. La valutazione finale non è scaturita solo dai voti riportati nelle suddette verifiche, ma anche da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione all'attività didattica; • progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza; • livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa.
Testi – Materiali – Strumenti	<p>Strumento di supporto all'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo • La LIM • sito: Educentica.it • sito: Phet.colorado.edu
Docente: MAURO LORENZA	
Libri di testo adottati: U. Amaldi - <i>Nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu (IL) 3 Ed., Vol. 3 (LDM)/Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti</i> - Zanichelli.	

SCIENZE NATURALI

<p>Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti, utilizzando un linguaggio specifico. • Interpreta i dati geologici e la morfologia terrestre attraverso la teoria della tettonica delle placche. • Riconosce i cambiamenti climatici. • Riconosce il ruolo dell'umanità nel perturbare gli equilibri naturali. • Riconosce il ruolo del carbonio quale elemento fondamentale della vita. • Riesce a stabilire relazioni fra la presenza di specifici gruppi funzionali e le caratteristiche delle molecole. • Sa riconoscere le principali biomolecole e correla la loro struttura alle proprietà e alle funzioni biologiche che esse svolgono. • Conosce la funzione delle principali vie metaboliche. • Comprende il bilancio energetico dei processi metabolici associati alla sintesi e al consumo di ATP. • Comprende le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie, ponendosi in modo critico di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro. • Sa interpretare la complessità di dati reali.
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa distinguere tra fatti e opinioni e interpretare criticamente le informazioni ricevute. • Sa organizzare il proprio apprendimento in funzione del tempo e delle strategie metodologiche. • Sa elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze. • Sa comunicare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi. • Sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista. • Sa inserirsi nella vita sociale consapevolmente, riconoscendo opportunità, regole e responsabilità. • Sa proporre soluzioni in base al tipo di problema. • Sa individuare collegamenti e relazioni.

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I fenomeni sismici e vulcanici • Intensità e magnitudo di un terremoto • La struttura interna della Terra • La tettonica delle placche • La storia della Terra • La scala dei tempi geologici e la storia della vita sulla Terra • Dinamica dell'atmosfera e clima • I cambiamenti climatici • Dal carbonio agli idrocarburi (ciclo del carbonio, idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. L'isomeria. Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi. Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. Gli idrocarburi aromatici). • Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici.
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i dati geologici e la morfologia terrestre attraverso la teoria della tettonica delle placche. • Riconoscere rappresentanti delle varie classi di composti organici che si utilizzano nella vita ordinaria con la formula e con il nome. • Comprendere la funzione delle principali vie metaboliche. • Esplicitare e collegare le scoperte che hanno permesso di chiarire la natura di "informazione" di DNA e RNA.
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, interazione con gli alunni, discussione, utilizzo della LIM e di materiali digitali. • Prove strutturate, semi strutturate. Verifiche orali. Discussione. Moduli Google. Compiti autentici e di realtà. • Piattaforme e canali di comunicazione: Registro elettronico; Google Workspace. <p>Verifiche e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di prove di verifica strutturate e semistrutturate. • Verifiche orali. • Le verifiche formative sono state attuate con colloqui individuali a risposta aperta anche guidata (interrogazioni, relazioni orali). Sono state valutate le capacità nell'analizzare uno specifico problema e le competenze di confrontare, collegare ed approfondire, anche con ambiti diversi, l'uso appropriato dei linguaggi. • La valutazione sommativa ha tenuto conto del processo di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dallo studente.

Spazi – Tempi	Spazi: <ul style="list-style-type: none"> • Aula • Spazi laboratoriali • Ambienti digitali (Google Meet, Classroom, Registro elettronico) Tempi: <ul style="list-style-type: none"> • Anno scolastico suddiviso in tre trimestri, con tre ore settimanali dedicate alla disciplina.
Criteri di valutazione	I criteri fissati per la valutazione sono stati i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • presenza e partecipazione alle lezioni; • disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni; • interazione costruttiva; • costanza nello svolgimento delle attività; • impegno nella produzione del lavoro proposto; • livello di conseguimento degli obiettivi definiti dalla programmazione; • progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e altri testi di supporto. • Supporti multimediali. • Motori di ricerca. • LIM. • Piattaforma Google Suite for Education. • Google Classroom. • Registro elettronico.
Docente: FORESTIERI ANTONIO Libri di testo adottati: <ul style="list-style-type: none"> • M. Santilli - <i>Orizzonte Terra – Leggere e capire il Pianeta</i> – Linx. • A. Bernard - G. Casavecchia - M. Taylor – <i>Chimica organica, biochimica, biotecnologie/Con la biologia di Campbell</i> – Pearson Science. 	

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico

Lo studente deve:

- Saper individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo.
- Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato e saper valutare le proposte di riforma della nostra forma di Governo.
- Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle Organizzazioni nazionali e sovranazionali.
- Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo, con particolare attenzione ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica economica, fiscale e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti.

<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abituarsi ad organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. <p>Comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base senza sviluppi significativi. <p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità sapendo condividere i risultati raggiunti singolarmente, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, per incrementare la capacità del saper fare e conseguentemente la propria autostima. <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi trasversali ed essere in grado di riconoscere ed interpretare non solo le opzioni note ma sapersi destreggiare all'interno della disciplina. <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati. <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, e superando l'acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più critico e personale.
---	--

Conoscenze Contenuti trattati	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi <ul style="list-style-type: none">• Dallo Stato liberale allo Stato moderno.• Le forme di Governo. L'ordinamento della Repubblica <ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento.• Il Governo.• La magistratura – le relazioni tra la giustizia sportiva e ordinaria; la responsabilità civile e penale nello sport.• Il Presidente della Repubblica.• La pubblica amministrazione e le autonomie locali. L'imprenditore e l'impresa <ul style="list-style-type: none">• La dimensione commerciale dello sport agonistico.• Le caratteristiche delle società. Il bilancio dello Stato L'ordinamento internazionale <ul style="list-style-type: none">• L'ONU.• La NATO.• L'UE – Le politiche europee a favore dello sport.• La globalizzazione.
--------------------------------------	---

Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio.● Riconoscere i caratteri delle diverse forme di Stato.● Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica.●Cogliere l'importanza socioeconomica della funzione legislativa.● Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta.● Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria.● Riconoscere il ruolo di garante del Presidente della Repubblica e la necessità di garantire il rispetto della Costituzione.● Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e locali.● Riconoscere l'importanza e le complessità delle relazioni tra gli Stati.● Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'UE.● Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico.● Comprendere le funzioni della politica monetaria.
---	---

Metodologie – Verifiche	<p>Metodologie: Le lezioni sono state svolte prevalentemente come dialogo attivo fra insegnante e alunni, dopo un'esposizione frontale introduttiva da parte del docente, spesso con l'utilizzo della LIM, di power point e mappe concettuali. In alcuni casi si è ritenuto opportuno effettuare una sintesi degli argomenti trattati, per facilitare l'apprendimento degli studenti. Sono stati inseriti alcuni aggiornamenti relativi alle novità legislative. Lo studio degli istituti giuridici ed economici è stato rapportato ai fenomeni e agli accadimenti legati alla quotidianità, in modo da cercare di sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni sociali legandoli ad aspetti consueti.</p> <p>Verifiche: Orali. Scritte. Semistrutturate.</p> <p>Nel primo trimestre sono state svolte una prova scritta e due orali. Nel secondo trimestre sono state svolte una prova scritta e due orali. Nel terzo trimestre sono state svolte una prova scritta e due orali.</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto dell'intero iter di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dall'alunno per singolo trimestre.</p>
Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula. ● Le attività sono state organizzate in tre trimestri – 3 ore settimanali.
Criteri di valutazione	<p>Criteri adottati nella valutazione delle prove scritte e orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione dei contenuti del programma svolto. ● Proprietà del linguaggio e conoscenza della terminologia specifica. ● Sapersi esprimere in modo corretto sotto il profilo morfosintattico e lessicale, soprattutto per quanto riguarda il linguaggio specifico. ● Capacità di analisi, di sintesi. ● Rielaborazione critica dell'argomento.

Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione. • Costituzione e leggi ordinarie. • Fotocopie. • LIM. • Internet e sitografia specifica. • Webquest. • PowerPoint. • Cd-rom.
<p>Docente: ROSIELLO MODESTINO</p> <p>Libri di testo adottati: G. Palmisciano - <i>Diritto ed economia dello sport 2</i> - Edizioni D'Anna.</p>	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare anche con gesti e movimenti, avendo consapevolezza della propria corporeità • Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale sportiva • Produrre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate • Trovare soluzioni e problemi nella gestione di tornei o partite • Applicare le regole • Rispettare le regole • Svolgere compiti di giuria ed arbitraggio • Capacità e tattiche sottese allo sport praticato • Rispettare responsabilmente, in modo autonomo, linee guida comportamentali utili a conservare la piena efficienza del proprio corpo
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Agire in modo autonomo e responsabile

<p>Conoscenze Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regole degli sport praticati • Conoscere gli effetti positivi derivanti da percorsi di preparazione fisica specifici • Conoscere le strategie tecnico/tattiche e i ruoli e i compiti, anche organizzativi di varie discipline sportive • Conoscere i principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play • Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, in ambito stradale e le procedure da tenere in situazioni di primo soccorso • Conoscere le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il benessere individuale • Conoscere i fenomeni connessi al mondo dello sport • Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale durante l'attività fisica
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare una attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale • Acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica • Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi • Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore alle attività fisico-sportive • Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport
<p>Metodologie - Verifiche</p>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Insegnamento individualizzato • Discussione • Cooperative learning • E-learning • Problem solving • Learning by doing • Project work <p>Verifiche: test pratici a fine unità didattica e osservazione diretta durante la pratica sportiva. Brevi prove orali sugli argomenti teorici.</p>

Spazi – Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Palestra regolamentare • Campetto esterno <p>Durante l'anno scolastico la tempistica è stata generalmente rispettata. Gli spazi sono stati condivisi con altre classi per ottimizzare la partecipazione.</p>
Criteri di valutazione	Standard di valutazione condivisi come da PTOF. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nei test svolti, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno nelle attività curriculari e complementari e del miglioramento di ogni singolo alunno.
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna interattiva • Materiale in fotocopia • Giornali • Supporti multimediali • Piccoli e grandi attrezzi ginnici
<p>Docente: GALZERANO MARIA</p> <p>Libri di testo adottati: —</p>	

DISCIPLINE SPORTIVE

Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con padronanza il proprio corpo ed avere consapevolezza della propria capacità motoria; • orientarsi in modo consapevole nello spazio; • sapersi muovere utilizzando in modo adeguato le corrette capacità motorie; • affinare le condotte motorie e consolidare i fondamentali tecnici degli sport previsti; • saper eseguire elementari comportamenti tecnico/tattici nelle discipline previste; svolgimento della pratica motoria e sportiva intesa come attività finalizzata al mantenimento del benessere psico-fisico; • adottare le strategie adeguate per risolvere le problematiche caratteristiche degli sport previsti.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Imparare ad imparare • Risolvere problemi • Agire in modo autonomo e responsabile

Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none">● Regole degli sport praticati;● conoscere le strategie tecnico/tattiche e i ruoli e i compiti, anche organizzativi di varie discipline sportive;● conoscere i principi fondamentali dell'etica sportiva e del fair play;● conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra ed in ambito stradale e le procedure da tenere in situazioni di primo soccorso;● conoscere le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il benessere individuale;● conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale durante l'attività fisica;● ampliare le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche delle discipline previste;● acquisire le conoscenze necessarie alle attività per disabili e allo sport integrato;● conoscere la classificazione, gli aspetti teorici e pratici degli sport combinati, di combattimento e di squadra previsti.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Affrontare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale;● acquisire piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica;● conoscere ed applicare le strategie tecnico/tattiche dei giochi sportivi;● affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play;● svolgere ruoli di direzione delle attività sportive nonché organizzare e gestire eventi sportivi;● assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore alle attività fisico-sportive;● conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Metodologie - Verifiche	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • insegnamento individualizzato; • discussioni; • problem solving; • learning by doing; • project work <p>Verifica: La verifica è avvenuta attraverso l'osservazione diretta durante la pratica sportiva. Per verificare la conoscenza degli argomenti teorici, sono state utilizzate brevi prove orali.</p>
Spazi – Tempi	<p>Spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aula • palestra <p>Tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ore settimanali di lezione n. 2
Criteri di valutazione	<p>Standard di valutazione condivisi come da PTOF. Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno dimostrati nelle attività curricolari e complementari e del miglioramento ottenuto da ogni singolo alunno nelle conoscenze e nelle competenze rispetto alla situazione iniziale.</p>
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • lavagna interattiva; • supporti multimediali
<p>Docente: PEDUTO GIUSEPPE</p> <p>Libri di testo adottati:</p>	

RELIGIONE	
Competenze disciplinari acquisite al termine dell'anno scolastico	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha acquisito la consapevolezza del Mistero di Dio in relazione sulla propria identità, con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità; • ha acquisito l'importanza del dialogo in contraddizioni culturali e religiose diverse della propria che aiutano a maturare sempre più.
Competenze Chiave di Cittadinanza	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze • Verificare i risultati raggiunti • Contribuire all'apprendimento comune riconoscendo i diritti fondamentali degli altri • Comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso con linguaggi diversi • Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo opportunità comuni, regole e responsabilità • Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista • Formulare ipotesi, individuare risorse adeguate, raccogliere dati, proporre soluzioni secondo il tipo di problema • Elaborare argomentazioni coerenti • Saper distinguere i fatti dalle opinioni interpretando criticamente le informazioni ricevute
Conoscenze Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori dell'amore, della libertà, della pace all'interno di rapporti. • Riconoscere le caratteristiche politiche, sociali ed economiche della situazione attuale. • Conoscere la natura umana alla luce del progetto di Dio. • Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
Obiettivi Specifici di Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti. • Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. • L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita. • Il significato dell'amore umano nella giustizia e nella verità.

Metodologie - Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di strumenti che hanno reso più accessibili i testi e documenti vari. • Lezioni in presenza. • Le verifiche sono scaturite dai vari dialoghi fatti periodicamente con gli alunni nonché dal loro interesse e partecipazione.
Spazi – Tempi	Spazi: aula Tempi: Trimestri – 1 h settimanale.
Criteri di valutazione	La valutazione intermedia e finale viene espressa con un giudizio che sintetizza i risultati formativi conseguiti (competenze, abilità, conoscenze proprie dell'IRC), l'interesse e l'impegno con i quali lo studente ha seguito le attività proposte.
Testi – Materiali – Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • documenti e fotocopie riguardanti l'argomento trattato.
Docente: CIUCCIO SOFIA	
Libro di testo adottato: M. Contadini - <i>Itinerari 2.0, vol. U.</i> - Elle Di Ci.	

8 Prove Esame di maturità a.s. 2025/2026

Per l'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Maturità) dell'anno scolastico 2025/2026, la normativa vigente è contenuta nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Tale ordinanza si fonda su un quadro normativo articolato che comprende, tra i principali riferimenti legislativi, il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, relativo alla valutazione e certificazione delle competenze ed Esami di Stato, nel primo e secondo ciclo, e alle prove INVALSI (che costituiscono requisito di ammissione), e la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha riformato i criteri di valutazione degli studenti.

Prima prova scritta

“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.” (art. 19, comma 1 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

Seconda prova scritta

“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. ” (art. 20, comma 1 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

“Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.” (art. 20, comma 2 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

Colloquio

“Il colloquio è disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.” (art. 22, comma 1 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l’attività di cui all’articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e

alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.” (art. 22, comma 2 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

“La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A.” (art. 22, comma 8 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026).

9 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012. L'art. 1, comma 2 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.P.R. 15 marzo 2010, n.89), è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si procede alla verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

9.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e nei Consigli di classe e contenute nella programmazione annuale in cui si sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- livello di partenza dell'alunno;
- livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità;
- comportamento, partecipazione alle lezioni e impegno mostrato;
- frequenza alle lezioni.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale specifico dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;

Oltre ai progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, si è tenuto conto anche di:

- presenza e partecipazione alle lezioni online;

- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- interazione costruttiva;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- impegno nella produzione del lavoro proposto.

9.2 Criteri per la conduzione degli scrutini

Il Collegio dei Docenti, in sede di deliberazione della programmazione annuale, ha fissato i seguenti criteri generali che, anche per questa classe, hanno quindi guidato gli scrutini intermedi e finali:

- in sede di scrutinio, per tutti gli allievi, parallelamente al profitto in senso strettamente tecnico e agli obiettivi di contenuto e formativi conseguiti, sono stati valutati con adeguata attenzione le capacità, le attitudini, nonché gli altri elementi utili a evidenziarne la crescita culturale e intellettuale, quali: comportamento, interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza, volontà e costanza di applicazione;
- è stato tenuto nel debito conto il miglioramento progressivo realizzato dagli allievi durante l'anno scolastico rispetto agli obiettivi.

Nel corrente anno scolastico, gli studenti hanno partecipato alle **Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese** e hanno effettuato **attività di FSL in presenza presso enti convenzionati**, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

9.3 Criteri di assegnazione del credito scolastico

Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 1, dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, *“ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”*.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
(ALLEGATO A DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2 DEL D. LGS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6$	—	—	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per quanto concerne i criteri relativi all'assegnazione del credito scolastico, come prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale. Secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **può** essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**. In aggiunta, il Collegio dei Docenti ha deliberato che, per l'attribuzione del secondo punto della banda di oscillazione, siano valutati l'assiduità nella frequenza e le attività complementari, come riportato nella tabella che segue.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

La griglia per l'attribuzione del credito scolastico è stata elaborata tenendo conto dell'Allegato A di cui all'art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017 e dei criteri di valutazione deliberati dagli OO.CC., come da tabella sotto riportata.

CLASSI V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
$M < 6$	7 – 8	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa i seguenti TRE indicatori
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
$M = 6$	9 – 10	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa i seguenti TRE indicatori
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
$6 < M \leq 7$	10 – 11	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente ha la media di profitto pari a 7 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra $6,5 \leq M < 7$
	D	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
$7 < M \leq 8$	11 – 12	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente ha la media di profitto pari a 8 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra $7,5 \leq M < 8$
	D	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
$8 < M \leq 9$	13 – 14	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta gli indicatori A e B, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra $8,5 \leq M < 9$
	D	Attività complementari interne previste dal PTOF, in presenza e on line
$9 < M \leq 10$	14 – 15	Si attribuisce il secondo punto della banda di oscillazione se lo studente soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui DUE siano quelli riportati alle lettere A e B
	A	Voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n.150 del 1.10.2024 art.1 c.1 lettera d)
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto $9 < M < 9,2$ e presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo
	D	Media di profitto $M \geq 9,2$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Partecipazione consapevole e propositiva Impegno e interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche • Ottima socializzazione • Ruolo propositivo all'interno della classe • Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento • Impegno notevole • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti • Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe. 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
9 Partecipazione collaborativa Impegno assiduo e regolare Interesse motivato	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione positiva e collaborativa • Puntuale rispetto degli altri e delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe 	Frequenza e puntualità assidue e costanti
8 Partecipazione positiva Impegno e interesse adeguati alle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto nei confronti degli altri • Rispettoso delle regole che regolano la vita e l'attività dell'Istituto Scolastico • Assenza di segnalazioni disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive • Impegno nel complesso costante • Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare • Pochi ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
7 Partecipazione nel complesso adeguata Impegno e interesse non sempre assidui e regolari	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto verso compagni e insegnanti anche se talvolta poco collaborativo • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche • Motivazione non sempre adeguata in una o più discipline • Non sempre puntuale nell'adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza abbastanza regolare • Vari ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
6 Partecipazione irregolare Impegno e interesse selettivi, limitati e incostanti	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico • Scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'Istituto • Disturbo delle attività • Presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti molto scorretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione scarsa o nulla • Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche • Impegno discontinuo e superficiale • Insufficienze e/o mediocrità diffuse • Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare • Continui ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate
5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA • Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto nonostante avvertimenti e richiami • Provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disinteresse per le attività didattiche • Atteggiamenti che compromettono la sicurezza o il sereno svolgimento delle attività didattiche • Impegno nullo 	Numero elevato di assenze e ritardi

N.B.:

- L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.
- Secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009 come modificato dal D.P.R. 135/2025, gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi:
 - nello scrutinio intermedio il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato;
 - nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione delle alla classe successiva.
- Voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELL'ELABORATO DA TRATTARE DURANTE IL COLLOQUIO IN
CASO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PARI A SEI DECIMI**

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 150/2024 e dall'O.M. n. 67/2025 all'art. 3, lettera a), sub iv, nello scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato del secondo ciclo, *“nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ...il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali”*.

A tal proposito, il Consiglio di Classe ha deliberato quanto segue:

1. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale assegna, in base alle motivazioni che hanno portato alla valutazione di sei decimi del comportamento, un elaborato la cui tematica riguardi uno o più argomenti tra quelli di educazione civica trattati durante il secondo biennio e il quinto anno:
 - **Educazione alla legalità**
 - **Educazione alla convivenza civile**
 - **Educazione alla cittadinanza digitale**
 - **La Costituzione Italiana**
 - **Educazione alla salute**
 - **Tutela del Patrimonio culturale e ambientale.**
2. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera in merito alle modalità di presentazione dell'elaborato (forma cartacea, digitale ecc.), scegliendo quella più idonea allo studente.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha deliberato di adottare i seguenti criteri di valutazione, ispirandosi agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale riportati nell'Allegato A all'O.M. n. 67/2025 e riadattando il punteggio che viene espresso in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50-2.50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-3.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

10 Allegati

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione, nell'ordine:

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA;**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA;**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	Punt. ass.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Punteggio totale della prova		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	Punt. ass.
		40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA, ECC.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Punteggio totale della prova		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	Punt. ass.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Punteggio totale della prova		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	Punt. ass.
		40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
Punteggio totale della prova		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)..

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE		MAX	Punt. ass.
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COERENZA E COESIONE TESTUALE	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (PUNTEGGIATURA, ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Punteggio totale della prova		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	MAX	Punt. ass.
		40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Punteggio totale della prova		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)..

VALUTAZIONE IN VENTESIMI	PUNTEGGIO	DIVISIONE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	MAX	Punt. ass.
		20	
COMPRENDERE ANALIZZARE LA SITUAZIONE PROBLEMATICA. IDENTIFICARE I DATI ED INTERPRETARLI. EFFETTUARE GLI EVENTUALI COLLEGAMENTI E ADOPERARE I CODICI GRAFICO- SIMBOLICI NECESSARI.	Recepisce le richieste in maniera inesatta, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori	1	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici	2 - 2.5	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico- simbolici, nonostante lievi errori	3	
	Analizza in modo completo la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza adeguatamente i codici matematici e grafico-simbolici nonostante alcune inesattezze	4 - 4.5 - 5	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico - simbolici con padronanza e precisione	5	
INDIVIDUARE CONOSCERE I CONCETTI MATEMATICI UTILI ALLA SOLUZIONE. ANALIZZARE POSSIBILI STRATEGIE RISOLUTIVE ED INDIVIDUARE LA STRATEGIA PIÙ ADATTA.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni	1	
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 - 2.5	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere alcune possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	3	
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate.	4 - 5	
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Sviluppa il processo risolutivo in modo errato. Non è in grado di utilizzare regole o le applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione non è coerente con il problema	1	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare regole o le applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2-2.5	

RISOLVERE LA SITUAZIONE PROBLEMATICA IN MANIERA COERENTE, COMPLETA E CORRETTA, APPLICANDO LE REGOLE ED ESEGUENDO I CALCOLI NECESSARI.	Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare regole e le applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema	3	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. Applica le regole in modo corretto e appropriato. Commette lievi errori nei calcoli, la soluzione è coerente con il contesto del problema.	3.5 – 4 – 4.5	
	Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica le regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5	
ARGOMENTARE COMMENTARE E GIUSTIFICARE OPPORTUNAMENTE LA SCELTA DELLA STRATEGIA APPLICATA, I PASSAGGI FONDAMENTALI DEL PROCESSO ESECUTIVO E LA COERENZA DEI RISULTATI AL CONTESTO DEL PROBLEMA	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica.	0	
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato.	1	
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2 – 2.5	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	Argomenta in modo coerente e preciso sia le strategie adottate che la soluzione ottenuta. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	3.5	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo sia le strategie adottate che la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4	
Punteggio totale della prova		20	

CONVERSIONE DA VENTESIMI A DECIMI

1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-18	19-20
2-3.5	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7	7.5-8	8.5-9	9.5-10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Ciuccio Sofia	Religione Cattolica/Attività Alternativa	
Battista Marilena	Lingua e Letteratura Italiana	
Di Maio Mauro	Storia e Filosofia	
Sarnelli Debora Antonietta	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
Mauro Lorenza	Matematica e Fisica	
Rosiello Modestino	Diritto ed Economia dello Sport	
Forestieri Antonio	Scienze Naturali	
Galzerano Maria	Scienze Motorie e Sportive	
Peduto Giuseppe	Discipline Sportive	
Contaldi Raffaella	Sostegno	
Oristanio Rosario	Sostegno	

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mauro Lorenza

Prof.ssa Brenca Rita

 L'originale del Documento, sottoscritto in firma autografa, è depositato agli atti della scuola.